PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 45056

Brindisi, 10 NOV. 2016

OGGETTO : D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., titolo III – Valutazione di impatto ambientale per l'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a operazioni di smaltimento e recupero nell'impianto esistente ubicato nel comune di Fasano, **Eco Ambiente Sud s.r.l.**
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 9 novembre 2016

Solo PEC

Eco Ambiente Sud s.r.l.
C.da Fascianello, 51 – 72015 Fasano
eco.ambientesud@pec.it

Comune di **Fasano**
Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

ARPA D.to di Brindisi

D.to di **Prevenzione ASL** Brindisi

Comando p.le dei **Vigili del Fuoco** Brindisi

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 9.11.2016 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO : D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., titolo III – Valutazione di impatto ambientale per l'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a operazioni di smaltimento e recupero nell'impianto esistente ubicato nel comune di Fasano, **Eco Ambiente Sud s.r.l.**

Verbale della conferenza di servizi del 9 novembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 9 del mese di novembre alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza della P.O. Stefania Leone, in qualità di delegata del Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del procedimento, si tiene, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 40635 del 12.10.16, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. Società Eco Ambiente Sud s.r.l., come proponente e gestore dello stabilimento di Fasano;
2. Comune di Fasano – Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi;
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il Gestore dello stabilimento Clarizio Michele e il suo delegato, Giuseppe De Leonardis;
2. D.to di Prevenzione ASL Brindisi, rappresentato da Giuliano Saltarelli.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti di Comune, ARPA Puglia e Comando P.le dei Vigili del Fuoco, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

La riunione si apre alle ore 10.40. Il Presidente della Conferenza apre la riunione illustrando il procedimento in oggetto, ovvero l'esame della domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la modifica dell'autorizzazione unica, di cui alla D.D. Provincia di Brindisi n. 2165 del 18.12.2012.

Il responsabile del procedimento illustra le integrazioni prodotte dal proponente in seguito agli esiti della Conferenza di Servizi istruttoria, in cui era stato chiesto al Gestore da Provincia, ARPA e ASL di chiarire alcuni aspetti inevasi ed integrare la documentazione di progetto.

Il quadro delle modifiche proposte per le attività esercite si sintetizza di seguito:

	autorizzazione attuale	**modifica proposta**
limiti su rifiuti speciali non pericolosi	12.000 t/a, 40 t/g operazioni D13-D14-D15-R3-R4-R5-R13	63.132 t/a, max 250 t/g operazioni D13-D14-D15-R3-R4-R5-R12-R13
limiti su rifiuti speciali pericolosi	1.000 t/a, 3,34 t/g operazioni D15-R13	1.189 t/a, max 5 t/g operazioni D15-R13
veicoli fuori uso	10 veicoli fuori uso/g, 1.500 vfu/a	max 3 veicoli fuori uso /g, 200 vfu/a
capacità max stoccaggio	900 tonnellate di rifiuti e materia prima secconda	900 tonnellate di rifiuti e materia prima seconda
capacità max stoccaggio	100 tonnellate	100 tonnellate
operazioni sui RAEE	solo stoccaggio mediante D15-R13	operazioni R3-R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15

Le modifiche proposte non comportano variazioni del lay out impiantistico.

Le integrazioni trasmesse dal Gestore hanno chiarito alcuni aspetti legati alle lavorazioni sui rifiuti, alla loro provenienza e alle modalità di recupero, rispetto al progetto presentato a corredo della domanda di VIA. In particolare il Gestore ha rinunciato alla richiesta di effettuare le operazioni indicate nella relazione integrativa, mentre per altre operazioni richieste ha dettagliatamente descritto le modalità di manipolazione, lavorazione e stoccaggio.

In riscontro ad uno specifico quesito posto dal Responsabile del Procedimento, il Gestore ribadisce la propria intenzione, già esplicitata nella documentazione integrativa, di rinunciare alle operazioni di trasbordo di rifiuti. Qualora in futuro dovesse presentarsi la necessità eccezionale di eseguire tale operazioni, il Gestore è tenuto a trasmettere apposita domanda di modifica dell'autorizzazione.

Il Responsabile del Procedimento chiede al Gestore di elaborare e trasmettere una relazione integrativa in riferimento alle modalità di effettuazione delle operazioni R12 da eseguire su alcuni rifiuti e una relazione in merito alle modalità di trattamento, eventuale manipolazione e criteri di stoccaggio dei rifiuti appartenenti al capitolo 18 (medicinali e affini) della Decisione 18.12.14 della Commissione UE.

In merito ai rifiuti aventi codici CER 16 03 04 e 16 03 06, ovvero rifiuti inorganici fuori specifica e rifiuti organici fuori specifica, derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, il Gestore rinuncia alla richiesta di effettuare operazioni che necessitino di autorizzazione su tali rifiuti.

Il Gestore si impegna a trasmettere tali relazioni integrative entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento del presente verbale.

Si dà lettura e si allega al presente verbale la nota con cui il D.to di Prevenzione ASL, facendo seguito ad una nota dello S.P. e S.A.L. Area Nord dell'ASL di Brindisi, allegata al verbale, chiede alcuni chiarimenti in merito alla presenza di spogliatoi e docce e alle modalità di gestione dei carburanti estratti dai veicoli fuori uso, anche mediante la localizzazione di tali attività in planimetria.

Si dà lettura e si allega in copia al presente verbale, la nota prot. ARPA n. 65923 del 7.11.16, con cui il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha espresso le proprie osservazioni in merito alla pratica in oggetto: in particolare il D.to di Brindisi dell'Agenzia chiede al Gestore di dare un riscontro al punto j) di detto parere e definendo alcune prescrizioni e condizioni operative.

Si dà lettura e si allega in copia al presente verbale, la nota prot. comunale n. 46787 del 9.11.16, con cui il Servizio Urbanistico del Comune di Fasano chiede al Gestore, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di chiarire quanto richiesto nella nota, in merito alla legittimità urbanistico edilizia delle opere che costituiscono lo stabilimento, con particolare riferimento ad alcune coperture ed in generale allo stato dei luoghi.

Il Gestore si impegna a dare un riscontro alle richieste di integrazioni e di chiarimenti avanzate da Provincia, ARPA, d.to di Prevenzione ASL e Comune di Fasano, entro il termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale.

In riscontro ad uno specifico quesito il Gestore consegna agli atti della conferenza copia della nota di trasmissione del progetto al Comando p.le dei Vigili del Fuoco, allegato al presente verbale, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza.

Pertanto si resta in attesa dell'espressione del parere di detto Ufficio, circa la compatibilità dei quantitativi individuati nel CPI con i quantitativi di stoccaggio massimo individuati nel progetto in esame ed in ordine agli altri adempimenti previsti dal D.P.R. n. 151/2011.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi riportato e sulla base dei pareri pervenuti, la Conferenza di Servizi

DECIDE

di aggiornare i propri lavori, per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere quanto richiesto dagli Enti (Provincia, ARPA, ASL e Comune) ed elencato nel verbale, entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento del presente verbale.

Il Gestore ha facoltà di chiedere una proroga dei termini indicati, in ragione della eventuale complessità degli elaborati integrativi da trasmettere.

A seguito della consegna da parte del Gestore di tutte le integrazioni agli Enti interessati, il Servizio Ambiente ed Ecologia provvederà alla pubblicazione dei documenti sul portale web dell'Ente e convocherà la conferenza di servizi decisoria, come previsto dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.

I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Si resta in attesa delle determinazioni di competenza del Comando p.le dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
- parere ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi;
- parere ASL e SPESAL – Dipartimento di Brindisi;
- parere Comune di Fasano e relativo allegato;
- nota di trasmissione della pratica al Comando p.le dei Vigili del Fuoco;
- delega del Dirigente del Servizio per la Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario Muscogiuri

Il Presidente della Conferenza
P.O. Stefania Leone

PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

Foglio Presenze Conferenza di Servizi

Eco Ambiente Sud s.r.l. - Valutazione di Impatto Ambientale e domanda di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 23 e 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la modifica delle attività nell'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e veicoli fuori uso, C.da Fascianello, Fasano.

Conferenza di Servizi del 9 novembre 2016

Ente/soggetto partecipante	Nominativo rappresentante	firma
ECO AMBIENTE SUD	TITOLARE	
ECO AMBIENTE SUD	TECNICO	
ASL - Dip. Prevenzione	DR GIULIANO SALTARELLI	

Il Presidente della Conferenza

Il Segretario Verbalizzante

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

ARPA PUGLIA

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724
Via G.M. Galanti, 16
CAP 72100 - Brindisi
Tel. 0831 099501 - Fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 - 72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
c.a. Dott. P. Epifani

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
Servizio TSGE
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., titolo III – Valutazione di impatto ambientale per l'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a operazioni di smaltimento e recupero nell'impianto esistente ubicato nel Comune di Fasano, Eco Ambiente Sud s.r.l.
Riscontro nota Provincia prot. n. 40635 del 12/10/2016 - Convocazione CdS decisoria per il 09/11/2016.

In riferimento al procedimento in oggetto e alle note di seguito indicate:
nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016;
nota Provincia di Brindisi prot. n° 29451 del 13/07/2016, verbale della CdS del 12/07/2016;
documentazione del proponente acquisita in data 21/09/2016 con ns prot. n° 55321 – 55324 - 55327;

la scrivente Agenzia comunica quanto di seguito.

Punto "a" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016
Il proponente dichiara che a valle della modifica di cui all'oggetto si prefigge l'obiettivo di incrementare la percentuale di materia recuperata fino al 70% con il conseguente 30% destinato allo smaltimento presso discariche autorizzate.

Punto "b" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016
Il proponente dichiara che i rifiuti che possono disperdere polveri durante il trasporto e lo scarico sono essenzialmente i rifiuti inerti provenienti dalle demolizioni o ristrutturazioni dei fabbricati. Lo stesso illustra le misure di mitigazione previste per abbattere la diffusione in aria di polveri.

Punto "e" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016
In merito al PMA si richiamano le seguenti prescrizioni:
e1. Si devono riportare i dati relativi ai controlli discontinui periodici delle emissioni su apposito registro al quale devono essere allegati i certificati analitici, secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs. 152/06.
e2. Provvedere alla compilazione e all' aggiornamento annuale del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, presso il sito internet di ARPA Puglia, contenente i dati sulle emissioni in atmosfera e i risultati dei controlli effettuati periodicamente.
e3. Ai fini del monitoraggio delle emissioni diffuse il proponente ha individuato n° 2 punti di misura Ed1 e Ed2 localizzati a monte e a valle dell'impianto lungo la direzione Nord. Si richiede l'individuazione di una terza sorgente di

emissione diffusa in corrispondenza dell'area in cui si effettua l'operazione di frantumazione dei materiali. Il monitoraggio deve essere effettuato alla distanza ottimale dalla sorgente in modo tale da captare la maggiore emissione possibile.

e4. Il proponente deve rilevare all'inizio di ogni mese e annotare su un apposito registro la lettura del contatore AQP L'archiviazione delle letture mensili del contatore può avvenire anche su supporto informatico.

e5. Comunicare con un preavviso almeno di 3 (tre) giorni lavorativi all'ARPA PUGLIA, DAP di Brindisi, le date di attivazione dello scarico idrico, ai fini degli eventuali controlli di competenza;

e6. Restano fermi i divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo delle sostanze di cui al paragrafo 2, punto 2,1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del Decreto Legislativo n°152/06, oltre che al divieto di scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo a meno di 200 m da opere di captazione sotterranee e di derivazione di acque destinate al consumo umano.

e7. Al termine di ogni conferimento deve essere annotata su apposito registro la capacità residua di stoccaggio della relativa area.

e8. Il PMA deve inoltre contenere le seguenti informazioni:

- i quantitativi di rifiuti gestiti nell'impianto calcolati su base mensile;
- i quantitativi di rifiuti stoccati al momento della compilazione del rapporto annuale;
- il quantitativo giornaliero in ricezione massimo registrato, distinto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la capacità massima di stoccaggio istantaneo raggiunta, distinta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il quantitativo annuale complessivo di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- i file dei registri di carico e scarico rifiuti e del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD);
- i consumi idrici ed energetici dello stabilimento con relativo calcolo degli indicatori rapportati alla produzione.

Punto "f" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016

La portata di acqua meteorica massima è stata calcolata sulla base dell'analisi di piovosità critica di sito. Il proponente prevede l'accumulo di tali acque in n° 2 vasche da 15 mc cadauna e il riutilizzo ai fini irrigui delle aree a verde, lavaggio dei piazzali e alimentazione di impianto a pioggia di abbattimento delle polveri. Per lo smaltimento ai fini irrigui è prevista una superficie di 500 mq, superiore a quella minima da calcolo.

Punto "g" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016

Il proponente dichiara che le aree delle superfici di captazione delle acque meteoriche consistono in 2580 mq di piazzali e 400 mq di coperture dei fabbricati. E' prevista la possibilità di campionamento a monte dello scarico su suolo ai fini della verifica del rispetto dei valori limite della tabella 4 dell'allegato V alla parte IV del D.Lgs. 152/06.

Punto "h" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016

Il proponente ha illustrato le azioni di mitigazione previste per limitare la produzione di particolato derivante principalmente dalle operazioni di movimentazione dei rifiuti.

Punto "i" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016

Il proponente fornisce evidenza dei consumi elettrici riferiti all'unità di prodotto nelle condizioni attuali e stima un miglioramento a valle della modifica richiesta. Per quanto riguarda i consumi energetici riconducibili a combustibili fossili, lo stesso prevede un miglioramento futuro legato alla riduzione attesa dei trasporti a carico parziale e alla progressiva sostituzione dei mezzi attuali con altri a più alta efficienza energetica.

Punto "j" della nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016

Il proponente ha prodotto valutazione di impatto acustico a firma del TCAA Ing. C. Summa. Si osserva preliminarmente che detto documento è coincidente con quello già prodotto dal proponente nell'ambito di procedimento VIA presso la Provincia di Brindisi avviato nel 2014.

ARPA PUGLIA

Nel richiamato procedimento, archiviato con revoca dell'autorizzazione concessa dall'A.C., le istanze di modifica valutate risultavano essere diverse rispetto a quelle oggi esaminate, in particolare risultava significativamente inferiore l'incremento della quantità di rifiuti non pericolosi da trattare (quantitativo max nel 2015 pari a circa 29.000 tonn. nell'istanza presente tale quantitativo è invece pari a circa 63.000 tonn.) ed inoltre non era richiesta l'autorizzazione alla attività di trasbordo di rifiuti speciali e solidi urbani.
Tanto premesso si ritiene che il documento integrativo prodotto non possa essere accettabile, ancor più osservato che l'esame dello stesso, nella precedente istruttoria, aveva evidenziato delle criticità ed in particolare la necessità di verificare il rispetto del criterio differenziale in relazione agli edifici residenziali prossimi ai punti R3 e R4 di cui alla Relazione Tecnica presentata. Si ricorda che all'epoca tale criticità non venne riscontrata dal proponente e pertanto l'Agenzia richiese di inserire apposita prescrizione circa l'esecuzione di una verifica post-operam.
Alla luce di quanto sopra osservato è necessario che il proponente presenti valutazione di impatto acustico inerente le attività oggetto di istanza e che recepisca le osservazioni già avanzate dall'Agenzia con note ns. prot. 54048 del 07/10/2014 e 41723 del 08/07/2016.
Si reitera inoltre la richiesta all'Amministrazione Comunale di Fasano, in qualità di Autorità Competente in materia, di esprimersi circa la classificazione acustica dell'area interessata al progetto, in assenza di Z.A.C. approvata ai sensi della L.R 3/02, quale "area industriale" di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 01/03/91.

Il proponente è tenuto a recepire tutte le prescrizioni riportate nella precedente nota ARPA Puglia prot n. 41723 dell' 08/07/2016 e quelle relative al punto "e" della presente nota.
Ai fini dell'espressione del parere di competenza sono richieste integrazioni in merito al punto "j".

Cordiali saluti
Il funzionario istruttore
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

MODULO - PARERE

Eco Ambiente Sud s.r.l. - Valutazione di Impatto Ambientale e domanda di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 23 e 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la modifica delle attività nell'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e veicoli fuori uso, C.da Fascianello, Fasano.

Conferenza di Servizi del 9 novembre 2016

Amministrazione/Ente/Società di appartenenza Dipart. di Prevenzione ASL Brindisi

Cognome e nome Dr GIULIANO SALTARELLI

Testo dell'intervento da allegare al verbale della Conferenza

Si chiede di fornire chiarimenti in ordine: alla presenza di spogliatoi e docce per i dipendenti e alla destinazione di carburanti presenti all'interno dei serbatoi; evidenziazione di quanto sopra richiesto in planimetria

PARERE

Brindisi 09.11.2016

firma leggibile

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti Di Lavoro
(S.P.e S.A.L.) - AREA NORD
C.da Trappeto del Monte s.n. - 72017 OSTUNI (BR)
Tel 0831/309716 - Fax 0831/309715

N. 67592 **Ostuni,** 9 - NOV 2016

OGGETTO: Ditta ECO AMBIENTE SUD srl. Parere preventivo per integrazione di autorizzazione all'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi sito in Fasano (BR) c.da Fascionello.

Al Direttore SISP
c/o U.O.T. Fasano
SEDE

Facendo seguito alla richiesta di chiarimenti e documentazioni inerenti la pratica di cui all'oggetto prot. 29579 del 10/05/2016, avendo ricevuto quanto richiesto e consistente in una relazione datata 19/09/2016 a cura del ing. Nicola Dizonno, evidenziando delle incongruenze circa quanto definito al punto 2 Requisiti dei locali, e precisamente le indicazioni di una mancanza di spogliatoi e docce che in realtà sono evidenziati nella planimetria generale presente all'interno della stessa relazione, si esprime parere favorevole.

In fase di avviamento della attività integrativa si richiama l'attenzione sul puntuale adeguamento del Documento di valutazione dei rischi aziendali (con particolare attenzione alla valutazione del rischio chimico) e della compiuta gestione delle emergenze.

A.S.L. BR - REGIONE PUGLIA - SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SPeSAL Area Nord
Il Dirigente Medico UPG
Dr. Luca CONVERTINI

Comune di Fasano.REGISTRO UFFICIALE.0046787.09-11-2016

CITTÀ DI FASANO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Fasano, 08 novembre 2016

Prot. N. _____

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2
72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

ECO AMBIENTE SUD s.r.l.
C.da Fascianello, 51
72015 Fasano (BR)
eco.ambientesud@pec.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
dott. Giuseppe CARPARELLI
SEDE

OGGETTO: ECO AMBIENTE SUD S.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., titolo III – Valutazione di impatto ambientale per l'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a operazioni di smaltimento e recupero nell'impianto esistente ubicato nel comune di Fasano. Trasmissione parere di conformità urbanistico-edilizio.

Con nota prot. N. 40695 del 12/10/2016 la Provincia di Brindisi ha indetto per il giorno 09 novembre 2016 la Conferenza di Servizi decisoria al fine dell'esame degli interessi coinvolti nel procedimento in oggetto e per l'acquisizione dei pareri degli Enti invitati.

Esaminata la documentazione a corredo della domanda complessivamente presentata dalla ditta e visionati i fascicoli d'ufficio delle pratiche edilizie relative, è stato espresso il parere di regolarità urbanistico-edilizio delle opere che costituiscono lo stabilimento, nei termini e con le condizioni riportati nell'allegato documento.

Pertanto con la presente si trasmette il citato parere affinché venga acquisito agli atti della Conferenza di Servizi, invitando la ditta proponente a consegnare con ogni dovuta urgenza la documentazione necessaria al completamento dello stesso.

Il dirigente
Ing. Rosa BELFIORE

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Via Parlatorio, 2 – 72015 Fasano (BR) – tel 0804394337 fax 0804394349
e-mail: rosabelfiore@comune.fasano.br.it

CITTÀ DI FASANO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: ECO AMBIENTE SUD S.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., titolo III – Valutazione di impatto ambientale per l'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a operazioni di smaltimento e recupero nell'impianto esistente ubicato nel comune di Fasano. PARERE DI REGOLARITA' URBANISTICO-EDILIZIA.

Il presente parere viene espresso con esclusivo riferimento all'accertamento di regolarità urbanistica e legittimità edilizia degli immobili ubicati all'interno dell'area aziendale della ditta "ECO AMBIENTE SUD S.r.l.", in quanto nell'ambito del procedimento di V.I.A. per l'incremento dei quantitativi di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a operazioni di smaltimento e recupero dell'impianto in questione non sono previste nuove opere edilizie.

La ditta, titolare di autorizzazione all'esercizio di un centro per la rottamazione di veicoli fuori uso, stoccaggio provvisorio, messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, svolge l'attività presso l'impianto sito in contrada Fascianello n. 51, in un'area periferica rispetto al centro abitato sita a ridosso della S.S. 16.

A seguito di atto di aggiornamento del tipo mappale presentato all'Agenzia delle Entrate di Brindisi ed approvato in data 04/11/2014 prot. n. BR0117433, l'opificio è censito al N.C.E.U. al foglio 22 p.lla 49, sub. 1 (abitazione con portico e balconi, p.t.) – sub. 2 (abitazione con portico e balconi, p. t-1) - sub. 4 (ufficio e servizi, p.t.) – sub. 7 (scala comune al sub. 8 e 9, p. t-1) – sub. 8 (unità in corso di costruzione con veranda scoperta, p. 1) – sub. 9 (unità in corso di costruzione con veranda scoperta, p.1) – sub. 10 (azienda smaltimento rifiuti, p.t.) – sub. 11 (piazzale scoperto comune a tutti i sub, p.t.).

L'area su cui insiste l'impianto industriale della società è tipizzata dal PRG vigente (approvato definitivamente con delibera di G.R. n° 1000 del 20/07/2001) come "Zona artigianale e commerciale D3" a seguito di variante urbanistica approvata con deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 20/01/2003.

In riferimento al PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015) l'area risulta interessata da (6.3.1) Componenti Culturali e Insediative – UCP Paesaggi Rurali (art. 91 delle NTA del PPTR).

L'area non ricade in zona a pericolosità idraulica e/o geomorfologica, così come perimetrato nel P.A.I. dell'autorità di Bacino della Regione Puglia.

L'impianto nel suo complesso è stato realizzato in virtù dei seguenti titoli abilitativi:

1) pratica di condono R.C. 1485 relativa a domanda di sanatoria ai sensi della legge 47/85 presentata in data 19/04/1986 (prot. N. 10342 del 28/04/1986) dalla sig.ra Fortunato Lucia Maria, relativa a capannone deposito alla contrada Fascianello (foglio 22 p.lla 147), cui ha fatto seguito il rilascio della **concessione in sanatoria in data 25/08/1989**;

2) pratica di condono R.C. 1169/A relativa a domanda di sanatoria ai sensi della legge 724/94 presentata in data 16/03/1995 (prot. N. 8337 del 21/03/1995) dalla sig.ra Fortunato Lucia Maria, relativa a cambio di destinazione d'uso ed ampliamento con la realizzazione di locale commerciale a piano terra con annesso ufficio-servizi (wc e rip.) alla contrada Fascianello (foglio 22 p.lla 49 sub. 3-4), cui ha fatto seguito il rilascio della **concessione in sanatoria in data 22/10/1998**;

3) in data **05/06/2000** fu rilasciata l'**Autorizzazione di agibilità** dell'immobile della sig.ra Fortunato Lucia Maria, composto da: locale a piano terra destinato ad attività commerciale con annesso ufficio e servizi (wc e rip.), in catasto fabbricati al foglio 22 p.lla 49 sub. 3-4;

4) in data **02/04/2001** fu rilasciata alla società Eco Ambiente Sud S.r.l. l'**autorizzazione N. 131** all'installazione di struttura precaria per il ricovero di attrezzi e macchinari a servizio dell'attività commerciale.

5) Con istanza del 09/11/2001 il sig. Clarizio Antonio Massimiliano, amministratore delegato della ditta ECO AMBIENTE SUD S.r.l., presentava richiesta di autorizzazione alla realizzazione di uffici, laboratori e servizi igienici, a servizio dell'esistente attività produttiva. La società aveva titolo per richiedere l'autorizzazione essendo conduttrice dell'immobile ricadente sull'area censita catastalmente al foglio 22 part. 49 sub. 1-2-3-4 per una superficie di mq 5.176, in virtù del contratto di locazione registrato ad Ostuni il 18.06.2000 al n. 1540.

   Poiché l'intervento ricadeva in zona agricola del vigente P.R.G. e contrastava con le norme tecniche di zona, con nota del 12/03/2002 il responsabile del S.U.A.P. notificava alla ditta il rigetto all'accoglimento della domanda e contestualmente avviava la procedura amministrativa dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998.

   Con nota prot. N. 24315 del 26/06/2002 il responsabile del SUAP convocava, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, la Conferenza di Servizi disciplinata dall'art. 14 della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., per l'acquisizione della determinazione in merito.

   Nella riunione del 24/07/2002 la Conferenza di Servizi assumeva determinazione favorevole all'approvazione del progetto, il che costituiva proposta di variante urbanistica da sottoporre alla definitiva pronuncia del Consiglio Comunale. Scaduti i termini per il deposito e la presentazione di osservazioni, il Consiglio Comunale approvava in via definitiva il progetto presentato dalla società ECO AMBIENTE SUD S.r.l. con sede in contrada Fascianello n. 51, di ampliamento dell'azienda esistente con la creazione di nuovi uffici, laboratorio e servizi igienici ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, con contestuale approvazione di variante urbanistica al PRG vigente (approvato definitivamente con delibera di G.R. n° 1000 del 20/07/2001) da zona agricola E2 a zona artigianale e commerciale di tipo D3 secondo gli indici e parametri urbanistico edilizi definiti dal progetto, giusta deliberazione N. 11 del 20/01/2003.

   L'area su cui insiste l'immobile, censito al foglio 22 p.lla 49 sub. 1-2-3-4, era normizzata come Zona Agricola E2 nella Variante Generale al P.R.G. che, per gli effetti della variazione urbanistica, è diventata "Zona artigianale e commerciale D3", con gli indici e parametri del progetto approvato (Sf= 5.176 mq; Iff= 1,16 mc/mq; V= 6.022 mc; Hmax= 8,80 ml; Su= 1.344,25 mq).

   Dal punto di vista paesaggistico, nel parere urbanistico del 16/07/2002 si affermava che in riferimento al PUTT l'intervento ricade in ATE di tipo C; in tali ambiti gli indirizzi di tutela consentono la trasformazione dell'assetto attuale se compromesso ai sensi dell'art. 2.02 degli indirizzi di tutela, prescrivendo comunque il mantenimento dell'assetto geomorfologico d'insieme e idrogeologico dell'area, ai sensi dell'art. 3.05 delle NTA del PUTT/p. L'area non

ricadeva in nessuno dei vincoli previsti dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico. Con riferimento all'art. 1.03 del PUTT/p trattasi comunque con tutta evidenza di aree antropizzate, in cui non trovano applicazione le norme di cui al titolo II ed al titolo III delle NTA del PUTT/p.

Con la stessa deliberazione di C.C. N. 11 del 20/01/2003 veniva approvato lo schema di convenzione la cui sottoscrizione avrebbe costituito a tutti gli effetti la concessione edilizia.

In data **17/05/2007 veniva sottoscritta** tra l'amministrazione comunale e la sig.ra Fortunato Lucia Maria -in qualità di proprietaria e locatrice dell'immobile- e il sig. Clarizio Michele -in qualità di amministratore unico della società Eco Ambiente Sud S.r.l. e locatario dell'immobile-, **la convenzione Rep. N. 3100 disciplinante i rapporti tra le parti per la realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'azienda esistente** - D.P.R. 20.10.1998, n. 447 Art. 5.

6) In data 24/06/2008 la società Eco Ambiente Sud Srl presentava la domanda di permesso di costruire per la realizzazione di una tettoia precaria in lamiera grecata di protezione del frantoio mobile ubicato nella zona a sud-est dello stabilimento, cui ha fatto seguito il rilascio del **permesso di costruire N. 265 del 14/08/2008**. (P.E. n. I - 426/2008).

7) In data 15/07/2009 la società Eco Ambiente Sud Srl presentava la domanda di permesso di costruire per variante in corso d'opera non essenziale al progetto assentito con convenzione (modifiche interne e di prospetto, realizzazione di una scala esterna in ferro con montacarichi, allungamento di una pensilina di coronamento). La variante (P.E. 459/2009) veniva approvata con il rilascio del **permesso di costruire N. 37 del 02/02/2011**.

8) In data 16/06/2011 la società Eco Ambiente Sud Srl presentava la domanda di permesso di costruire per la realizzazione di una struttura metallica precaria per la copertura dei materiali da smaltire, cui ha fatto seguito il rilascio del **permesso di costruire N. 308 del 05/09/2011** (P.E. 404/2011) soggetto alla seguente prescrizione particolare: *"il Permesso di Costruire viene concesso per il solo periodo utile al reperimento di un lotto nella zona P.I.P. del Comune di Fasano dove traslocare l'attività e, comunque, per un periodo non superiore a 2 (due) anni"*.
Vi è agli atti una nota del dirigente prot. N. 31366 del 25/09/2012 indirizzata alla Provincia di Brindisi – Ufficio Ecologia tesa a chiarire che, con la condizione speciale cui è assoggettato il p. di c. n. 308/2011, l'intervento proposto non costituisce variazione essenziale all'impianto esistente autorizzato con delibera di C.C. n° 11 del 20/01/2003.

9) In data 22/05/2014 la società Eco Ambiente Sud Srl presentava la domanda di permesso di costruire in sanatoria per le seguenti opere realizzate senza titolo: archivio annesso agli uffici, installazione di due monoblocchi prefabbricati da adibire a servizi igienici per il personale e guardiania. Poiché gli interventi realizzati comportavano un aumento della superficie coperta e del rapporto di copertura, e conseguentemente una modifica dei parametri progettuali assentiti con convenzione Rep. n° 3100 del 17/05/2007, con nota prot. N. 30700 del 21/08/2014 veniva comunicato l'**avvio del procedimento di diniego** ex art. 10/bis della legge 241/90 e s.m.i. (P.E. 261/2014). Non vi sono agli atti della pratica edilizia ulteriori atti del procedimento di diniego (controdeduzioni, ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi).

****

Dall'esame dell'elaborato grafico riproducente lo stato dei luoghi (planimetria con lay-out del centro), prodotto in allegato alla domanda di integrazione Autorizzazione all'esercizio dell'attività di smaltimento rifiuti di cui all'oggetto, si evidenzia quanto segue:

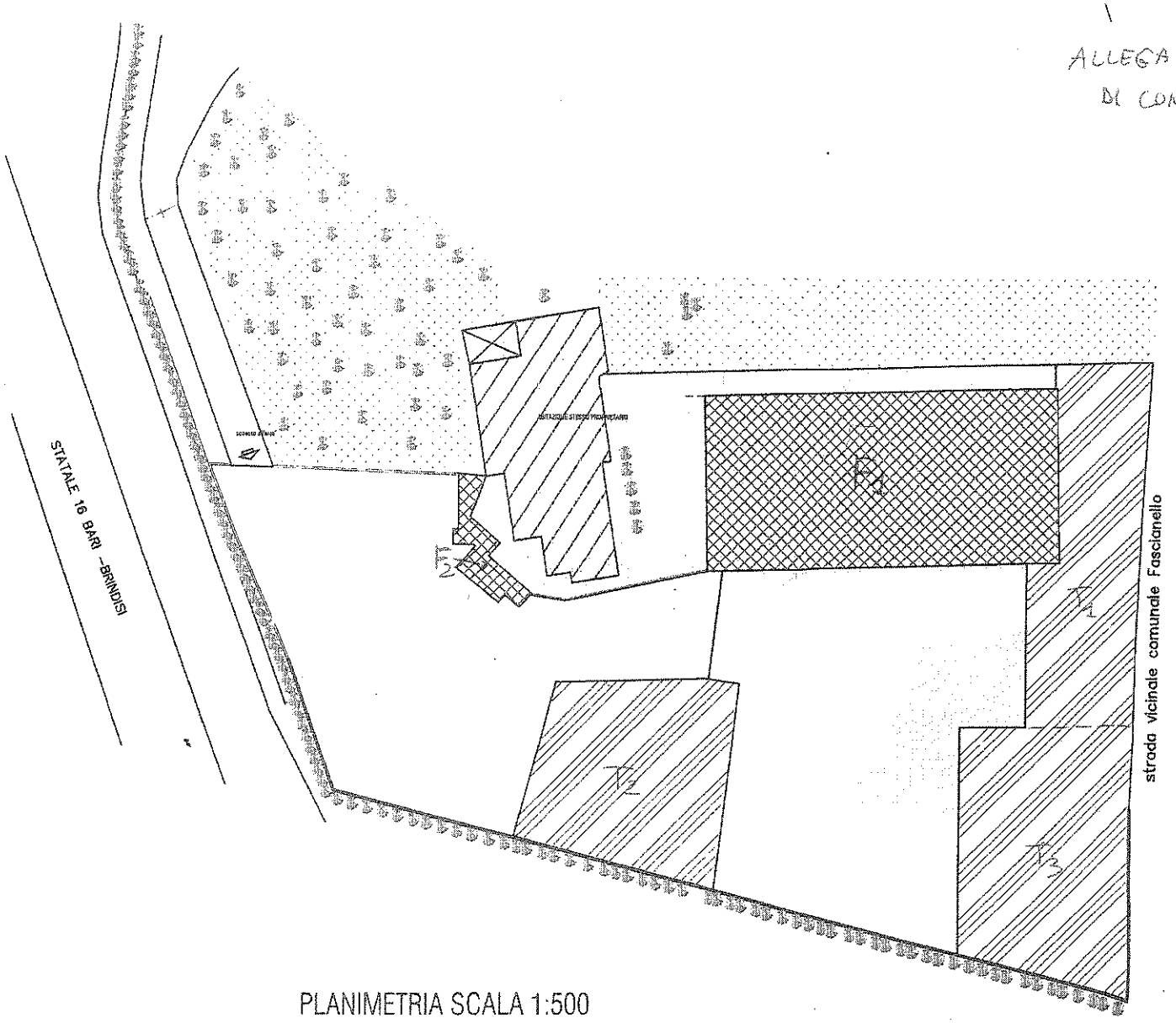
- La sagoma delle tettoie è conforme agli elaborati grafici allegati ai titoli abilitativi citati, rimandando nel dettaglio all'allegata planimetria in scala 1:500. Tuttavia si deve rilevare che il permesso di costruire N. 380 del 05/09/2011 è scaduto, avendo una validità temporale massima di due anni; ne consegue che la tettoia T3 allo stato risulta non autorizzata.
- Il fabbricato industriale F1 di forma rettangolare viene riportato nei grafici solo con riferimento al piano terra, la cui sagoma è conforme agli elaborati grafici allegati ai titoli abilitativi, elencati nell'allegata planimetria in scala 1:500. Purtuttavia si evidenziano delle modifiche interne e destinazioni differenti dei singoli locali rispetto al permesso di costruire N. 37 del 2/2/2011; inoltre non viene riportato in planimetria il vano scala esterno di accesso al primo piano, autorizzato in variante con lo stesso p. di c. N. 37/2011. Da un esame delle planimetrie catastali rinvenute agli atti delle pratiche edilizie, si è rilevato che il vano scala è presente internamente. In assenza di un rilievo dello stato dei luoghi e di una puntuale documentazione fotografica dell'esistente, non è possibile definire univocamente la conformità del fabbricato esistente nel suo complesso ai titoli abilitativi rilasciati.
- Il fabbricato F2 riportato nella planimetria è conforme all'elaborato grafico allegato alla concessione in sanatoria R.C. 1169/A del 22/10/1998. Considerato che la domanda di permesso di costruire in sanatoria presentata il 22/05/2014 per opere realizzate senza titolo non è stata accolta, occorre dimostrare l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi con idonea documentazione fotografica, pur se nella planimetria non compaiono.

In definitiva, in assenza di un rilievo completo dello stato dei luoghi (piante di ciascun livello, prospetti e sezioni) e di una idonea documentazione fotografica di ciascun manufatto/fabbricato presente sull'area, l'attestazione di legittimità edilizia e urbanistica dell'impianto della ditta "ECO AMBIENTE SUD S.r.l." non può essere confermata.

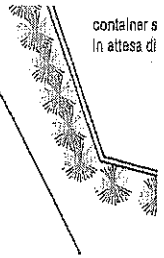
Pertanto la ditta è invitata a produrre nel più breve tempo possibile quanto su richiesto.

Il Dirigente
Ing. Rosa BELFIORE

ALLEGATO AL PARERE
DI CONFORMITÀ



PLANIMETRIA SCALA 1:500



F1 = • CONCESSIONE IN SANATORIA RC 1485 DEL 25/8/1983;
• CONCESSIONE IN SANATORIA RC 1169/A DEL 22/10/1988;
• DELIBERA DI C.C. N. 11 DEL 20/3/2003 E CONVENZIONE REP. 3100 DEL 17/5/2004;
• PERMESSO DI COSTRUIRE N. 37 DEL 2/2/2011

F2 = CONCESSIONE IN SANATORIA RC 1169/A DEL 22/10/1988

T1 = TETTOIA PRECARIA
AUTORIZZAZIONE N 131 DEL 2/6/2001

T2 = TETTOIA PRECARIA DI PROTEZIONE DEL FRANTOIO
PERMESSO DI COSTRUIRE N. 265 DEL 14/8/2008

T3 = TETTOIA IN METALLO
PERMESSO DI COSTRUIRE N. 308 DEL 5/P/2011 (SCADUTO)

CITTÀ DI FASANO

S.U.A.P.

Fasano, 11.03.2016

Prot.: 11435/2016

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS 152/2006 E DELL'ART 5 DELLA L.R. 12 APRILE 20111 N. 11 PER L'IMPIANTO DELLA ECO AMBIENTE SUD S.R.L. SITO NEL COMUNE DI FASANO, GIA' AUTORIZZATO CON D.D. N. 2165 DEL 18.12.2012 DALLA PROVINCAI DI BRIDNISI – UFFICIO ECOLOGIA – TRAMISSIONE PROGETTO PER PARERE DI COMPETENZA

AL COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
72100 - BRINDISI

E, p.c.

ECOAMBIENTE SUD SRL
C.DA FASCIANELLO, N. 51
72015 – FASANO (Br)

In riferimento all'oggetto si trasmette la documentazione prodotta dalla ditta Eco Ambiente Sud srl di Fasano con l'istanza del 04.03.2016 registrata al protocollo comunale al n. 10835 del 07.03.2016 per gli adempimenti di competenza di codesto Comando.

CITTA' DI FASANO Commercio e P.S.

Il dirigente Responsabile SUAP
dott. Giuseppe Carparelli

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BRINDISI

UFFICIO:
Si attesta ... è stata assunta
in carico ... 11/03/2016
al Prot. N° 23/13

L'Addetto all'Ufficio

S.U.A.P.
Piazza Ciaia n. 12 – 72015 – Fasano (Br)
tel. 080.4394173 – fax: 080.4394199 e-mail: artigianato@comune.fasano.br.it

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

PROVINCIA DI BRINDISI
ARCHIVIO GENERALE
NUM. 44092 DATA ARRIVO 04/11/2016
di Protocollo CLASSIFICA

N. _____ *di prot.* Brindisi, _____

OGGETTO: **Conferenze di servizi del 9.11.2016**, convocate ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. *Delega alla Presidenza della Conferenza a P.O. Stefania Leone.*

Solo PEC

P.O. Stefania Leone
Dott. Dario Muscogiuri
Ing. Giovanna Annese
SEDE

Con la presente il sottoscritto Dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, qualora dovesse risultare assente, delega l'Istruttore Direttivo P.O. Stefania Leone a presiedere, in qualità di Presidente, le conferenze di servizi convocate con note prot. n. 40631, 4063 e 40635, del 12.10.16, prot. n. 40852 del 13.10.16, prot. n. 42107 del 20.10.16 e prot. n. 42391 del 21.10.16. Il sottoscritto delega inoltre l'incaricata ad assumere tutte le determinazioni di competenza, in relazione agli ordini del giorno della Conferenza.

Per le convocazioni summenzionate, per le quali i Responsabili dei Procedimenti risultano essere il Dott. Dario Muscogiuri e l'Ing. Giovanna Annese, Istruttori in forza al Servizio Ambiente ed Ecologia, sono relative rispettivamente ai procedimenti indicati di seguito:

- esame della domanda di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. e D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, gestore Vilcalce s.r.l., Villa Castelli;
- esame della domanda di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. e D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, gestore Scaff System s.r.l., Ostuni;
- esame della domanda di valutazione di impatto ambientale e autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per modifiche sostanziali dello stabilimento Eco Ambiente Sud s.r.l., Fasano;
- esame della domanda di valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per modifiche sostanziali dello stabilimento Eco Impresa s.r.l., Ostuni.
- esame della domanda di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per modifiche dello stabilimento D'Elia Maria s.r.l., Torre S.S.;
- esame della domanda di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per ampliamento della Masseria Caselli s.r.l., Carovigno;

Si prega di acquisire copia della presente agli atti delle Conferenze.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani